

COMUNE DI CORSICO
Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI
© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dott.ssa Antonella D'Aniello

Componente Rag. Armanda Margutti

Componente Dott. Pierluigi Carra

Comune di Corsico

Collegio dei Revisori

Verbale n. 6 del 23 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
 - il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
 - i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
 - i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
 - lo statuto ed al regolamento di contabilità;
- (all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Corsico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

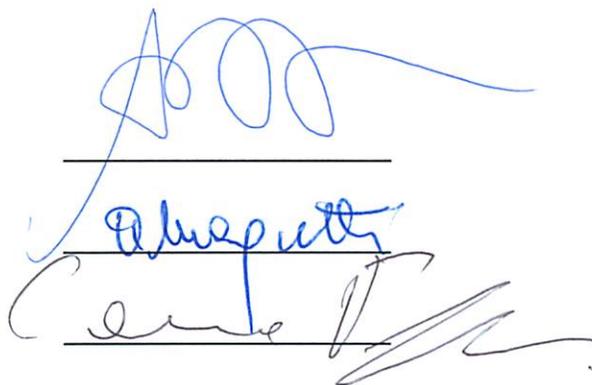
Corsico, li 23 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dott.ssa Antonella D'Aniello

Componente Rag. Armanda Margutti

Componente Dott. Pierluigi Carra

The image shows three handwritten signatures in blue ink, each positioned above a horizontal line. The top signature is a large, stylized loop. The middle signature is more legible, appearing to read 'Armanda Margutti'. The bottom signature is a cursive signature, likely 'Pierluigi Carra'.

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti D'Aniello Antonella, Margutti Armanda, Pierluigi Carra, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, successivamente approvato dalla giunta comunale in data 21/07/2015 con delibera n. 136, e, anche in date successive, i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 e 2014 di consorzi, società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera di Giunta Comunale di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 140 del 21/07/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di Consiglio sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di Consiglio di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 n. 15 del 28/04/2015;
 - la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013 n. 16 del 28/04/2015;
 - la proposta di delibera del Consiglio (di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (G.C. N. 137 del 21/07/2015);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) deliberazione di Consiglio n. 11 del 31/03/2015;
 - la delibera di Giunta n. 77 del 31/03/2015 inerente il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) inseriti nella relazione previsionale e programmatica;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;




hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Three handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right area of the page. The first is a small, simple signature. The second is a large, stylized signature with a prominent loop. The third is a signature that appears to be 'an'.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 11/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del d.l. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	16.807.887,30	19.611.617,56	22.756.728,43
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare". L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 22.756.728,43.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

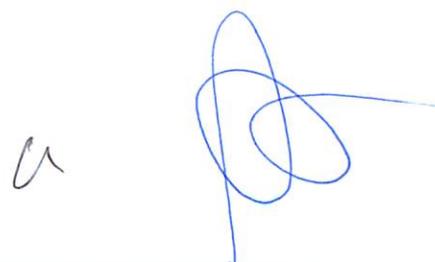
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.244.867,56	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	30.244.827,44
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.616.003,73	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	12.973.491,18
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	7.935.298,02		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.700.491,34		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	644.866,13
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.210.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.210.000,00
<i>Totale</i>	46.706.660,65	<i>Totale</i>	48.073.184,75
Avanzo amministrazione 2014 vincolato	944.069,44	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	236.430,40		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	186.024,26		
<i>Totale complessivo entrate</i>	48.073.184,75	<i>Totale complessivo spese</i>	48.073.184,75

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (av.+titoli I,II,III e IV)	+	43.863.184,75
spese finali (titoli I e II)	-	43.218.318,62
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	644.866,13



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	21.956.844,23	21.877.695,20	20.244.867,56
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	7.866.301,81	6.737.400,43	5.982.867,56
Entrate titolo II	3.917.917,22	5.349.672,46	2.616.003,73
Entrate titolo III	7.740.532,33	7.620.006,59	7.935.298,02
Totale titoli (I+II+III) (A)	33.615.293,78	34.847.374,25	30.796.169,31
Spese titolo I (B)	31.564.605,91	34.013.162,57	30.244.827,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	571.401,38	609.211,68	644.866,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.479.286,49	225.000,00	-93.524,26
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	308.734,33		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: Contributo per permessi di costruire	0,00 0,00	0,00	186.024,26
Altre entrate: fondo pluriennale vincolato a bilancio corrente			186.024,26
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui: Proventi da sanzioni violazioni al CdS	275.000,00 275.000,00	225.000,00 225.000,00	92.500,00 92.500,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.513.020,82	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.378.055,22	4.543.515,37	11.700.491,34
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.378.055,22	4.543.515,37	11.700.491,34
Spese titolo II (N)	1.638.553,62	4.768.515,37	12.973.491,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-260.498,40	-225.000,00	-1.272.999,84
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	275.000,00	225.000,00	92.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate: fondo pluriennale vincolato a bilancio investimenti			236.430,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			944.069,44
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	14.501,60	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolato	
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	-92.500,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- fondo pluriennale vincolato per spese correnti	186.024,26
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	93.524,26

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	165.000,00	165.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.623.200,00	1.623.200,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata 50%)	1.700.000,00	850.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	3.777.278,15	3.777.278,15
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	7.265.478,15	6.415.478,15

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Compartecipazione all'accertamento erariale	50.000,00
Totale entrate	250.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	151.321,07
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	138.569,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	289.891,01
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-39.891,01

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione vincolato 2014	944.069,44
- proventi da sanzioni al codice della strada a spese investimenti	92.500,00
- alienazione di beni	6.000.013,19
- contributo permesso di costruire	253.000,00
- altre risorse	236.430,40
Totale mezzi propri	7.526.013,03
Mezzi di terzi	
- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- aperture di credito	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi statali	3.777.278,15
- contributi regionali	1.623.200,00
- contributi da altri enti	0,00
- altri mezzi di terzi	47.000,00




Totale mezzi di terzi		5.447.478,15
	TOTALE RISORSE	12.973.491,18
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	12.973.491,18

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro
- vincolato per investimenti euro 944.069,44
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	944.069,44
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	944.069,44

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	20.244.867,56	20.244.867,56
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	5.982.867,56	5.982.867,56
Entrate titolo II	1.769.297,79	1.769.297,79
Entrate titolo III	7.169.859,42	7.018.814,93
Totale titoli (I+II+III) (A)	29.184.024,77	29.032.980,28
Spese titolo I (B)	28.843.952,29	28.680.225,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	247.572,48	260.254,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	92.500,00	92.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	92.500,00	92.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	92.500,00	92.500,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	5.660.000,00	3.940.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	5.660.000,00	3.940.000,00
Spese titolo II (N)	5.752.500,00	4.032.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-92.500,00	-92.500,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	92.500,00	92.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 23 ottobre 2014.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

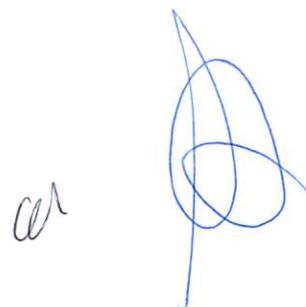
- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La proposta di programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere – verbale n. 6 in data 23/07/2015 - ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Gli obiettivi finanziari per gli anni 2015-2017 sono stati assegnati a ciascun ente soggetto al patto di stabilità con decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2015.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

obiettivo finanziario anno 2015	obiettivo finanziario anno 2016	obiettivo finanziario anno 2017
1.567.098,00	1.685.070,00	1.685.070,00

Il saldo obiettivo al netto dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta:

anno	obiettivo finanziario	accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	obiettivo finanziario netto
2015	1.567.098,00	280.135,00	1.286.963,00
2016	1.685.070,00	280.135,00	1.404.935,00
2017	1.685.070,00	280.135,00	1.404.935,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.869.495,44	4.364.963,90	4.350.000,00
I.C.I. / IMU recupero evasione	69.525,94	55.052,68	200.000,00
TASI		2.114.354,37	2.300.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.019.666,17	638.289,69	700.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.100.000,00	2.481.922,13	2.500.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	15.625,85	11.140,54	
Totale categoria I	9.074.313,40	9.665.723,31	10.050.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	450.742,02	335.231,67	340.000,00
TARI	4.540.487,00	3.940.000,00	3.847.000,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	4.991.229,02	4.275.231,67	4.187.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.000,00	16.084,00	25.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	7.866.301,81	6.737.400,43	5.982.867,56
Altri tributi propri	0,00	6.753.484,43	6.007.867,56
Totale categoria III	7.891.301,81	6.753.484,43	6.007.867,56

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015

è stato previsto in euro 4.350.000,00, con una variazione di:

- euro (-) 1.519.495,44 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro (+) 14.963,90 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 40.000,00 per rimborsi tributari anni precedenti, tra cui IMU.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 27 del 16/07/2014 ha disposto la misura dell'addizionale Irpef da applicare come segue:

- aliquota unica del 0,60% con soglia di esenzione di euro 15.000,00

A partire dal periodo di imposta 2014 le addizionali regionali e comunali irpef saranno determinate in base al domicilio fiscale del contribuente alla data del 1 gennaio.(d.lgs. 175 /2014 e circolare Agenzia entrate 31/E 2014)

Il gettito è previsto in euro 2.500.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi del gettito minimo e del gettito massimo simulato dal portale del federalismo fiscale (numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze) e tenendo conto del riscosso nell'anno 2014.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.847.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 del 16/07/2014.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.300.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 28/04/2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 340.000,00 tenendo conto di una forte diminuzione di richieste per le occupazioni temporanee dovute alla forte contrazione del settore dell'edilizia.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	69.525,94	55.052,68	79,18%	200.000,00	363,29%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Proventi da partecipazione ad attività di accertamento	10.204,34	115.486,86	1131,74%	50.000,00	43,29%
Totale	79.730,28	170.539,54	213,90%	250.000,00	146,59%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione provvisoria del Ministero dell'Interno alla data del 15 aprile 2015.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 165.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 50.000,00 è fondata sul maggior numero di segnalazioni qualificate nell'ambito – in capo al soggetto segnalando – di " Beni di capacità contributiva in assenza, o carenza, di redditi dichiarati, effettuate nell'anno 2013 e rimosse nell'anno 2014 ed in merito si osserva come tali segnalazioni restituiscono maggior proficuo nell'assolvimento dell'obbligazione tributaria da parte dei contribuenti segnalati. (Il comma 702 dell'art.1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%)

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	370.851,64	649.963,30	57,06%	61,26%
Impianti sportivi	73.744,26	149.886,82	49,20%	73,19%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	1.751.933,75	2.291.478,74	76,45%	79,93%
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	3.000,00	21.133,78	14,20%	11,92%
Uso di locali adibiti a riunioni	9.100,00	15.023,52	60,57%	62,40%
Altri servizi	715.907,00	1.591.992,17	44,97%	47,49%
Totale	2.924.536,65	4.719.478,33	61,97%	65,31%

(I valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 137 del 21/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,97 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette per nidi e refezione scolastica è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 280.135,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.700.000,00 al valore nominale. Con atto G.C. n. 140 del 21/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 50.000,00 (previdenza integrativa al lordo dei contributi previdenziali) dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 757.500,00

Titolo II spesa per euro 92.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
2.021.371,76	1.528.324,95	1.700.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	731.946,29	643.545,06	757.500,00
Perc. X Spesa Corrente	72,69%	100,00%	89,12%
Spesa per investimenti	275.000,00	0,00	92.500,00
Perc. X Investimenti	27,31%	0,00%	10,88%

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale).

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00, in considerazione del fatto che nei cinque esercizi precedenti l'accertamento delle violazioni al codice della strada è avvenuto col criterio di cassa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 209.296,10 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- euro 147.322,10 utili da bilancio d'esercizio 2014 della Farmacie Comunali Corsichesi SpA (già versati dalla partecipata nelle casse dell'ente);
- euro 61.974,00 utili da bilancio d'esercizio 2014 di Area Sud Milano SpA (per i quali l'Ente ha richiesto alla Società la compensazione crediti/debiti).

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	9.786.840,08	9.400.676,60	9.485.988,42	85.311,82	0,91%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	270.258,96	228.048,82	301.490,50	73.441,68	32,20%
03 - Prestazioni di servizi	17.158.642,20	16.155.714,37	16.663.759,53	508.045,16	3,14%
04 - Utilizzo di beni di terzi	92.409,23	39.020,54	70.510,00	31.489,46	80,70%
05 - Trasferimenti	3.159.994,41	2.642.802,07	1.507.665,65	-1.135.136,42	-42,95%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	263.142,29	227.465,72	195.007,56	-32.458,16	-14,27%
07 - Imposte e tasse	676.950,56	523.197,72	1.501.700,84	978.503,12	187,02%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	156.368,18	56.766,56	138.569,94	81.803,38	144,10%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			280.135,00	280.135,00	100,00%
11 - Fondo di riserva			100.000,00	100.000,00	100,00%
Totale spese correnti	31.564.605,91	29.273.692,40	30.244.827,44	971.135,04	3,32%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 9.485.988,42 riferita a n. 276 dipendenti all'1.1.2015, pari a euro 34.369,52 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.601.839,14 pari al 16,89% delle spese dell'intervento 1.

La previsione delle spese di personale tiene conto delle risorse decentrate del personale non dirigente anni precedenti reimputato nel 2015, in base il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, non essendo stato sottoscritto il contratto decentrato entro il 31/12/2014 ed avendo la Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 24.02.2015 adottato unilateralmente il contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per gli anni 2013/2014.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non deve superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	12.153.641,86
2012	11.700.491,54
2013	10.706.638,75
media	11.520.257,38

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	9.786.840,08	9.400.676,60	9.485.988,42
spese incluse nell'int.03	395.328,68	222.036,72	43.624,00
irap	524.469,99	462.724,66	486.200,84
altre spese incluse			
Totale spese di personale	10.706.638,75	10.085.437,98	10.015.813,26
spese escluse	1.878.209,96	1.871.202,56	1.032.564,60
Spese soggette al limite (c. 557)	8.828.428,79	8.214.235,42	8.983.248,66
limite comma 557 quater			11.520.257,38
Spese correnti	31.564.605,91	29.273.692,40	30.244.827,44
Incidenza % su spese correnti	27,97%	28,06%	29,70%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo)

(la Corte dei conti- sezioni riunite - con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 81.281,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e di euro 1.378,23 rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

01

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2014	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	75,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	0,00	0,00
Formazione	37.011,80	50,00%	18.505,90	16.500,00	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la diminuzione dell'esercizio 2015 rispetto al rendiconto 2014 è pari al 42,95%.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 50.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 3.269,94 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 85.300,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento: rimborsi diversi, tra i quali quelli tributari.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Tarsu – Tares - Tari	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice strada	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Rette e contribuzioni	0,00%	840.405,00	280.135,00	280.135,00	280.135,00
Canoni di locazione	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00

(L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a euro 100.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2015/2017 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33 % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 12.973.491,18, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 0,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	0,00
assunzione mutui	0,00
assunzione mutui flessibili	0,00
prestito obbligazionario	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00
leasing	0,00
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	0,00
Totale	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	-
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-
permuta	-
project financing	607.200,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	-
Totale	607.200,00

E' programmato per il 2015 l'intervento in finanza di progetto per la concessione del servizio di teleriscaldamento per gli edifici di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica in via dei Navigli n. 1/A/B/C/D. L'intervento prevede un investimento a carico del proponente e quindi senza esborso finanziario per l'Ente di € 607.200,00 per la realizzazione della sottocentrale e l'allaccio alla rete.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. In particolare non è previsto alcun investimento immobiliare.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. In particolare non è previsto alcun acquisto, eccezione fatta per le scuole, per le quali opera esclusione.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.
Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	Farmacie Comunali Corsichesi SpA	Area Sud Milano SpA	Rete Sportelli Energia e Ambiente Scarl	Agenzia per formazione e orientamento al lavoro	Fondazione Pontirolo Onlus	Fondazione per leggere - Biblioteche Sud Ovest
Per contratti di servizio	-	685.075,64	-	56.018,00	-	-
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	8.808,25	23.606,11	8.419,15	55.000,00
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-	-	-	-
Altre spese (acquisti)	-	-	-	-	-	261,08
Totale	-	685.075,64	8.808,25	79.624,11	8.419,15	55.261,08

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che abbiano registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non si evidenziano organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Farmacie Comunali Corsichesi SpA € 147.322,10
 - b. Area Sud Milano SpA € 61.974,00

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate per l'importo di euro 0,00 avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

Riduzione compensi cda

Con riferimento agli obblighi di riduzione di cui all'art. 4 del D.L. 6/7/2012 n. 95 del compenso amministratori al limite dell'80% del costo 2013, si segnala che non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.112.145,32	5.015.448,91	4.444.047,53	3.834.835,85	3.189.969,72	2.942.397,24
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-620.802,88	-571.401,38	-609.211,68	-644.866,13	-247.572,48	-260.254,47
Estinzioni anticipate (-)	-361.928,43					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-113.965,10					
Totale fine anno	5.015.448,91	4.444.047,53	3.834.835,85	3.189.969,72	2.942.397,24	2.682.142,77
Nr. Abitanti al 31/12	35.070,00	35.031,00	35.233,00	35.233,00	35.233,00	35.233,00
Debito medio per abitante	143,01	126,86	108,84	90,54	83,51	76,13

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	446.783,91	263.142,29	230.662,03	195.007,56	162.721,96	150.039,97
Quota capitale	982.731,31	571.401,38	609.211,68	644.866,13	247.572,48	260.254,47
Totale fine anno	1.429.515,22	834.543,67	839.873,71	839.873,69	410.294,44	410.294,44

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

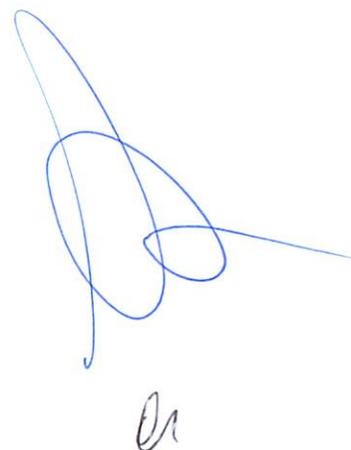
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Non è possibile verificare le compatibilità con la relazione di inizio mandato che andrà predisposta entro 90 giorni dall'insediamento (17/06/2015).



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.244.867,56	20.244.867,56	20.244.867,56	60.734.602,68
Titolo II	2.616.003,73	1.769.297,79	1.769.297,79	6.154.599,31
Titolo III	7.935.298,02	7.169.859,42	7.018.814,93	22.123.972,37
Titolo IV	11.700.491,34	5.660.000,00	3.940.000,00	21.300.491,34
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	<i>42.496.660,65</i>	<i>34.844.024,77</i>	<i>32.972.980,28</i>	<i>110.313.665,70</i>
Avanzo presunto	944.069,44	0,00	0,00	944.069,44
Fondo plurienn. vincolato	422.454,66			422.454,66
Totale	43.863.184,75	34.844.024,77	32.972.980,28	111.680.189,80

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	30.244.827,44	28.843.952,29	28.680.225,81	87.769.005,54
Titolo II	12.973.491,18	5.752.500,00	4.032.500,00	22.758.491,18
Titolo III	644.866,13	247.572,48	260.254,47	1.152.693,08
<i>Somma</i>	<i>43.863.184,75</i>	<i>34.844.024,77</i>	<i>32.972.980,28</i>	<i>111.680.189,80</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	9.485.988,42	9.004.674,14	-5,07%	8.870.157,12	-1,49%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	301.490,50	303.690,50	0,73%	304.490,50	0,26%
03 - Prestazioni di servizi	16.663.759,53	16.614.683,79	-0,29%	16.623.183,79	0,05%
04 - Utilizzo di beni di terzi	70.510,00	70.510,00	0,00%	70.510,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.507.665,65	1.469.195,65	-2,55%	1.456.195,65	-0,88%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	195.007,56	162.721,96	-16,56%	150.039,97	-7,79%
07 - Imposte e tasse	1.501.700,84	709.771,31	-52,74%	696.943,84	-1,81%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	138.569,94	128.569,94	-7,22%	128.569,94	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	280.135,00	280.135,00	0,00%	280.135,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	100.000,00	100.000,00	0,00%	100.000,00	0,00%
Totale spese correnti	30.244.827,44	28.843.952,29	-4,63%	28.680.225,81	-0,57%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

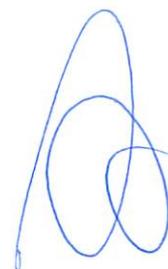
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	6.000.013,19	2.890.392,71	900.000,00	9.790.405,90
Trasferimenti c/capitale Stato	3.777.278,15			3.777.278,15
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.623.200,00			1.623.200,00
Trasferimenti da altri soggetti	300.000,00	2.769.607,29	3.040.000,00	6.109.607,29
Totale	11.700.491,34	5.660.000,00	3.940.000,00	21.300.491,34
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00			
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	36.430,40			
Avanzo di amministrazione	944.069,44			
Risorse correnti per investimento	92.500,00	92.500,00	92.500,00	277.500,00
Totale	12.737.060,78	5.752.500,00	4.032.500,00	22.522.060,78
Spesa titolo II	12.973.491,18	5.752.500,00	4.032.500,00	22.758.491,18

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	186024,26	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	236430,40	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	944069,44		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20244867,56	20244867,56	20244867,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2616003,73	1769297,79	1769297,79
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7935298,02	7169859,42	7018814,93
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11700491,34	5660000,00	3940000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4210000,00	4210000,00	4210000,00
TOTALE TITOLI		46706660,65	39054024,77	37182980,28
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		48073184,75	39054024,77	37182980,28





2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	30244827,44	28843952,29	28680225,81
		<i>di cui già impegnato*</i>	9898284,27	4043608,79	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	12973491,18	5752500	4032500
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	644866,13	247572,48	260254,47
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4210000,00	4210000	4210000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI					
		previsione di competenza	48073184,75	39054024,77	37182980,28
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		previsione di competenza	48073184,75	39054024,77	37182980,28
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti: alienazioni immobiliari e trasferimenti regionali e statali.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

Il Collegio ha esaminato la proposta di salvaguardia degli equilibri per l'anno 2015.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

e 

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dott.ssa Antonella D'Aniello

Componente Rag. Armanda Margutti

Componente Dott. Pierluigi Carra